



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER L'INDUSTRIA E
L'ARTIGIANATO
"G. Giorgi"

Via Pola - 85100 POTENZA
Cod. Mecc. PZRI04000C - C.F. 80005080769

TEL. 0971/411417 (Centralino) - Fax 0971/36859

✉ email: pzri04000c@istruzione.it - pzri04000c@pec.istruzione.it -  sito internet:

www.ipsiapotenza.edu.it



ALLEGATI DEL PTOF

SEZIONE 1_

GRIGLIE

- Allegato 1: Griglia di valutazione degli apprendimenti.....pag. 2
- Allegato 2: Criteri di Valutazione delle Competenze.....pag. 4
- Allegato 3: Criteri per l'attribuzione del voto di condotta.....pag. 5
- Allegato 3: Criteri di valutazione di educazione civica.....pag. 7

SEZIONE 2_

QUADRO ORARIO. INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.....pag. 10

SEZIONE 3_

NUOVI PROFILI.....pag. 13

SEZIONE 4_

PIANO SCOLASTICO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....pag. 24



SEZIONE 1_GRIGLIE

ALLEGATO 1

Griglia di valutazione degli apprendimenti

Voto	Conoscenze e abilità Didattica in presenza	Conoscenze e abilità didattica a distanza	Competenze didattiche in presenza	Competenze didattiche a distanza
1-3	<p>-Dimostra conoscenze carenti / lacunose;</p> <p>-Comunica in modo stentato ed improprio; ha difficoltà a cogliere concetti e relazioni elementari.</p>	<p>-Materiale non restituito</p> <p>-La qualità del materiale restituito dimostra conoscenze e abilità molto lacunose;</p> <p>-Rispetto al lavoro svolto il materiale restituito è assolutamente insufficiente per poter esprimere una valutazione;</p> <p>-L'alunno non ha svolto nessun colloquio/ha svolto il colloquio sui contenuti, ma non è stato capace di esprimere nessuna conoscenza disciplinare.</p>	<p>Livello non raggiunto</p> <p>lo studente svolge in modo sporadico, frammentario e discontinuo i compiti, mostrando conoscenze ed abilità inadatte al prosieguo degli studi</p>	<p>Durante le attività DAD, indipendentemente da eventuali problemi tecnici, non ha mai mostrato senso di responsabilità e capacità di affrontare le difficoltà e di risolvere problemi; Utilizzo sporadico e pretestuoso delle risorse digitali, anche della piattaforma del registro elettronico già in uso da tempo a scuola; Le conoscenze sono nulle; Il primo e il secondo periodo didattico continuano a registrare risultati cognitivi/comportamentali carenti ed inorganici sia in modalità in presenza che a distanza.</p>
4-5	<p>-Dimostra conoscenze molto superficiali / frammentarie</p> <p>Comunica in modo non sempre coerente;</p> <p>-Ha difficoltà a cogliere i nessi logici;</p> <p>-effettua sintesi parziali /imprecise.</p>	<p>-Il materiale restituito è superficiale/frammentario; spesso privo di coerenza e nessi logici;</p> <p>-Il materiale presenta forti elementi di illegittimità e mancanza di autenticità: interamente o quasi interamente copiato da altre fonti;</p> <p>-L'alunno Svolge un colloquio superficiale/frammentario, privo di coerenza.</p>	<p>Livello parziale</p> <p>lo studente svolge in modo frammentario e discontinuo i compiti, mostrando conoscenze ed abilità inadatte al prosieguo degli studi</p>	<p>Livello parziale</p> <p>Durante le attività DAD, indipendentemente da eventuali problemi tecnici, non ha mostrato senso di responsabilità e capacità di affrontare le difficoltà e di risolvere problemi; Utilizzo inadeguato delle risorse digitali, anche della piattaforma del registro elettronico già in uso da tempo a scuola; Mostra una conoscenza molto parziale e ,confusionaria, solo mnemonica, ma priva</p>

				di senso; Il primo e il secondo periodo didattico continuano a registrare risultati cognitivi/comportamentali negativi sia in modalità in presenza che a distanza.
6	-Conosce gli elementi essenziali; -Comunica in modo semplice; -coglie gli aspetti fondamentali; analizza e sintetizza con sufficiente coerenza.	-Il materiale restituito è semplice e generico; ▪ Mostra una conoscenza delle linee generali della disciplina e sufficienti abilità; ▪ L'alunno ha svolto il colloquio cogliendo gli aspetti generali delle conoscenze, esprimendosi con sufficiente coerenza.	Livello base lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	Livello base Durante le attività DAD, indipendentemente da eventuali problemi tecnici, ha mostrato sufficiente responsabilità; guidato dal docente ha affrontato con serietà le difficoltà e i problemi incontrati; Utilizzo semplice, ma adeguato delle risorse digitali; Sa gestire in linea generale le conoscenze disciplinari; Il primo e il secondo periodo didattico sono segnati da graduali progressi sia in modalità in presenza che a distanza.
7-8	-Dimostra conoscenze discrete / complete; -Espone in modo chiaro / appropriato; -analizza in modo corretto; -elabora sintesi articolate / approfondite.	-Il materiale restituito dimostra conoscenze discrete/complete; -Espone in modo chiaro / appropriato; analizza in modo corretto; -elabora sintesi articolate / approfondite.	Livello intermedio lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	Livello intermedio Durante le attività DAD, indipendentemente da eventuali problemi tecnici, ha mostrato senso di responsabilità, capacità di affrontare le difficoltà e saper gestire con l'aiuto del docente le novità; Utilizzo soddisfacente delle risorse digitali; Mostra una conoscenza discreta/completa; Il primo e il secondo periodo didattico sono segnati da progressi costanti sia in modalità in presenza che a distanza.
9-10	-Dimostra conoscenze articolate / rielaborate criticamente; -Comunica in maniera organica / efficace; analizza in modo	-Il materiale restituito dimostra conoscenze articolate, con capacità di rielaborazione personale; -Comunica in maniera organica / efficace; analizza in modo critico; -elabora le conoscenze in maniera originale.	Livello avanzato lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza	Livello avanzato Durante le attività DAD, indipendentemente da eventuali problemi tecnici, ha mostrato senso di responsabilità e capacità di affrontare le difficoltà, di risolvere

	critico; -elabora le conoscenze in maniera originale.		nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli	problemi collaborando con l'insegnate e facendo da supporto ai compagni; Utilizzo ottimale e propositivo delle risorse digitali, Sa esprimere un pensiero critico e maturo; Il Curricolo scolastico dell'alunno è caratterizzato da evoluzioni positive di crescita globale sia in modalità in presenza che a distanza.
--	--	--	--	--

ALLEGATO 2

Criteri di Valutazione delle Competenze

Competenza Chiave	Descrittore	Indicatori	Livello di Padronanza	Voto per livello
Imparare ad imparare	-Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale, informale); ▪ Ottimizzare i tempi disponibili; ▪ Utilizzare con razionalità le strategie e metodo di studio e di lavoro.	- Sa utilizzare le fonti di informazione;	Avanzato	9-10
		- Sa organizzare il proprio studio, gestendo tempi e modalità;	Intermedio	7-8
		- Sa rispettare le consegne.	Base	6
			Parziale	4-5
			Non raggiunto	2-3
Competenza Chiave	Descrittore	Indicatori	Livello	Voto per livello

Competenza digitale	-Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) con dimestichezza, responsabilità e spirito critico per apprendere, lavorare e partecipare alla società;	Sa gestire i dispositivi digitali per l'apprendimento;	Avanzato	9-10
		Sa ricercare dati e analizzare dati ed informazioni;	Intermedio	7-8
		Sa realizzare prodotti digitali rispettando la consegna data.	Base	6
	-Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono		Parziale	4-5
			Non raggiunto	2-3
	essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi.			

ALLEGATO 3

CRITERI per l'ATTRIBUZIONE del VOTO di CONDOTTA

VOTO	MOTIVAZIONE
10	<p>Allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:</p> <p>DIP</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto scrupoloso delle norme scolastiche; • Comportamento rispettoso, responsabile e collaborativo; • Frequenza alle lezioni assidua, puntualità nel rispetto degli orari e giustifica tempestiva delle assenze; • Interesse vivo e partecipazione collaborativa e costruttiva alle attività scolastiche; • Impegno costante, puntuale e autonomo svolgimento delle consegne; • Media dei voti di profitto non inferiore a 8. <p>DAD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza assidua e/o partecipazione proficua, indipendentemente da eventuali problemi tecnici, alle attività DAD (prontezza delle risposte, pertinenza, interazioni autonome e costruttive); • Adesione motivata di supporto ai compagni in modalità peer to peer nelle competenze digitali e/o nell'apprendimento; • Atteggiamento propositivo nelle interazioni con il gruppo classe nell'ambito del lavoro in team, • Completo rispetto e difesa della privacy.
9	<p>Allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:</p> <p>DIP</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto scrupoloso delle norme scolastiche; • Comportamento rispettoso, responsabile e collaborativo; • Frequenza alle lezioni assidua, rispetto degli orari e giustifica delle assenze regolari; • Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni; • Impegno continuo e puntuale svolgimento delle consegne; • Media dei voti di profitto non inferiore a 7. <p>DAD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza costante e/o partecipazione attiva, indipendentemente da eventuali problemi tecnici, alle attività in DAD; • Comportamento educato e decoroso alle lezioni, • Atteggiamento positivo nelle interazioni con i compagni nell'ambito di lavoro in team,

	<ul style="list-style-type: none"> • Completo rispetto della privacy del gruppo classe.
8	<p>Allo studente che soddisfa nel complesso le seguenti condizioni:</p> <p>DIP</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto sostanziale delle norme scolastiche; • Comportamento sostanzialmente corretto e responsabile; • Frequenza, puntualità e tempestività delle giustifiche abbastanza regolare; • Partecipazione interessata, ma non sempre attiva; • Impegno e svolgimento delle consegne costanti; • Media dei voti di profitto non inferiore a 6. <p>DAD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza adeguatamente motivata indipendentemente da eventuali problemi tecnici, alle attività dad; • Discreta interazione con il docente durante le attività sincrone e asincrone; • Adeguato rispetto della privacy.
7	<p>In presenza di:</p> <p>DIP</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inosservanza delle norme scolastiche e comportamento non sempre rispettoso e responsabile, tale da comportare 1 richiamo scritto (docente) o ammonizione scritta (Dirigente Scolastico) sul registro di classe; • Frequenza irregolare, un numero di entrate in ritardo superiore a 3 al mese e frequenti uscite anticipate; • Impegno e Partecipazione non sempre interessati e attivi; • Media dei voti di profitto inferiore a 6 e non inferiore a 5. <p>DAD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza regolare indipendentemente da eventuali problemi tecnici, alle attività DAD; • Accettabile l'interazione durante le attività sincrone e asincrone proposte dal docente; • Sufficiente rispetto della privacy.
6	<p>In presenza di:</p> <p>DIP</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inosservanza delle norme scolastiche e Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, tale da comportare più di 1 richiamo scritto (docente) o ammonizione scritta (Dirigente Scolastico) sul registro di classe; • Frequenza discontinua, un numero di entrate in ritardo superiore a 3 al mese e numerose uscite anticipate; • Attenzione limitata e poca partecipazione alle attività scolastiche; • Media dei voti di profitto inferiore a 5; <p>DAD</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione molto discontinua o nulla alle attività sincrone e asincrone, indipendentemente da eventuali problemi tecnici durante la DAD; • Pretestuosa impossibilità di utilizzo del microfono o della videocamera; • interventi di disturbo al regolare svolgimento della lezione a distanza; • Scarso rispetto della privacy del gruppo classe.
5	<p>In presenza di:</p> <p>DIP</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comportamento sanzionabile con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg. e inadeguato percorso successivo di miglioramento; <p>DAD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assenza totale alle attività sincrone e asincrone, indipendentemente da eventuali problemi tecnici durante la DAD; • Nessun rispetto della privacy e diffusione in rete di immagini relative alle attività svolte con finalità denigratorie verso docenti e/o compagni di classe, ascrivibili al fenomeno del Cyberbullismo.

ALLEGATO 4**CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA**

- Capacità di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale.
- Capacità di gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto.
- Capacità di comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti di-verse, anche digitali.
- Abilità nell'elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.
- Abilità nell'acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di ap-partenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati.
- Capacità di identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue straniere oggetto di studio, verificando l'attendibilità delle fonti.
- Capacità di utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy.
- Rispetto dei vincoli.

Rubrica di Valutazione del processo e del prodotto

INDICATORI	INIZIALE (D)	BASE (C)	INTERMEDIO (B)	AVANZATO (A)
1. Rubrica di processo (valuta la competenza agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
2. Rubrica di prodotto (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	Il prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	Il prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	Il prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	Il prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno.

Osservazione degli atteggiamenti più rilevanti all'interno del percorso

- persistere,
- gestire l'impulsività,
- ascoltare con comprensione ed empatia,
- pensare in maniera flessibile,
- pensare sul pensare (metacognizione),
- impegnarsi per l'accuratezza,
- fare domande e porre problemi,
- applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni,
- pensare e comunicare con chiarezza e precisione,
- raccogliere informazioni con tutti i sensi,
- creare, immaginare, innovare,
- rispondere con meraviglia e stupore,
- assumere rischi responsabili,
- trovare il lato umoristico,
- pensare in maniera indipendente,
- rimanere aperti all'apprendimento continuo.

Griglia di valutazione del prodotto in decimi

Indicatori	4-5 livello non raggiunto	6 livello base	7-8 livello intermedio	9-10 livello avanzato
-Correttezza del prodotto -Originalità dei contenuti	-Prodotto poco corretto -prodotto poco significativo e privo di originalità -Scarsa o parziale conoscenza dei contenuti	prodotto corretto in parte -prodotto semplice e poco originale -Conoscenza dei contenuti essenziali	-Prodotto abbastanza corretto -prodotto significativo e abbastanza originale - Conoscenza più che soddisfacente dei contenuti fondamentali	-Prodotto pienamente corretto -prodotto ricco, significativo e originale Ampia e approfondita -conoscenza dei contenuti

AUTOVALUTAZIONE

	Sì	No	In parte	Perché?
Ho eseguito le consegne in modo autonomo ed efficace				

Ho saputo gestire le relazioni con i compagni nel rispetto delle regole				
Ho rispettato i tempi di consegna				
Sono soddisfatto del risultato ottenuto				

SEZIONE 2_

Quadro Orario. Insegnamento Educazione Civica

discipline	Biennio		Triennio		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Indirizzo made in Italy					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	5	5
Storia	5	5	4	5	5
Geografia	3	3			
Inglese	4	4	4		
Diritto	5	5			
TIC	5	5			
Lab tessile/scienze e tecnologie elet.	2	2			
Religione			4	4	4
Scienze motorie	2	2	4	4	4
Dipart tecnologico	5	5	13	15	15

discipline	Biennio		Triennio		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Indirizzo MAT					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	5	4
Storia	5	2	4	5	4
Geografia	3	3			
Inglese	4	4	4	2	2
Diritto	5	8			
TIC	5	5			
Lab scienze e tecnologie elet.	2	2			
Religione		2	2	2	4
Scienze motorie	2		4	4	4
Dipart tecnologico	5	3	15	15	15
chimica		3			

discipline	Biennio		Triennio		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Indirizzo Socio sanitario					
Lingua e Letteratura Italiana	5	5	6	6	3
Storia	5	4	5	5	4
Geografia	3	3			
Inglese	4	4	4	4	4
Diritto	5	5			
TIC	5	5			
Metodologie operative	3	3	4	4	4
Diritto economi e tecnica amministrativa			5	5	4
Scienze umane		2			
Scienze motorie	2	2	4	4	4
Psicologia generale e applicata					4
Igiene e cultura			5	5	4
Francese					2
Dipart tecnologico					

discipline	Biennio		Triennio		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Indirizzo Odontotecnico					
Lingua e Letteratura Italiana	2	2	4	4	4
Storia	2	2	4	4	3
Geografia	2	2			
Inglese	3	3	3	3	3
Igiene	4	4	4	4	4
Diritto	3	3			
TIC	2	2			
Esercitazione di lab di odont.	4	4	4	4	4
Diritto	5	5			4
Diritto e pratica commerciale					4
Religione			4	4	2
Disegno e modellazione	4	4	4	4	2
Scienze motorie	2	2	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2

discipline	Biennio		Triennio		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Indirizzo Ottico					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	5	5	5
Storia	4	4	4	4	4
Geografia	3	3			
Inglese	4	4	4	4	4
Diritto	5	5			
TIC	5	5			
Lab ottica	1	1			
Religione			4	4	4
Discipline sanitarie			4		4
Scienze motorie	2	2	4	4	4
Esercitazioni optometria	3	3	4	4	4
Esercitazioni contatt.	2	2	4	4	4

SEZIONE 3_

NUOVI PROFILI

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Articolo 3, comma 1, lettera c) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Industria e artigianato per il *Made in Italy***" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse

dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile. La nostra Scuola ha strutturato l'indirizzo in due curvature: Meccanica e Tessile – Sartoriale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze comuni e specifiche.

Competenze comuni

- ◆ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ◆ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- ◆ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ◆ utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ◆ padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contest professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il

linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- ◆ applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ◆ redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ◆ individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

Competenza n. 1

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

Competenza n. 2

Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.

Competenza n. 3

Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

Competenza n. 4

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

Competenza n. 5

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipo-

logia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

Competenza n. 6

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato

Competenza n. 7

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Articolo 3, comma 1, lettera d) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “**Manutenzione e assistenza tecnica**” pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. La nostra Scuola declina tale indirizzo in due CURVATURE: MEZZI DI TRASPORTO e APPARATI IMPIANTI ELETTRICI E CIVILI E INDUSTRIALI.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze comuni e specifiche.

Competenze comuni

- ◆ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ◆ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- ◆ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ◆ utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ◆ padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ◆ applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ◆ redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ◆ individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

Competenza n. 1

Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.

Competenza n. 2

Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.

Competenza n. 3

Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

Competenza n. 4

Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.

Competenza n. 5

Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento

Competenza n. 6

Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Articolo 3, comma 1, lettera i) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “**Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**” pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze comuni e specifiche.

Competenze comuni

- ◆ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ◆ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- ◆ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- ◆ utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ◆ padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ◆ applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ◆ redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ◆ individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

Competenza n. 1

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza n. 2

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Competenza n. 3

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza n. 4

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza n. 5

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza n. 6

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza n. 7

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza n. 8

Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza n. 9

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Competenza n. 10

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Articolo 3, comma 1, lettera l) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “**Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico**” pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze comuni e specifiche.

Competenze comuni

- ◆ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ◆ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- ◆ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ◆ utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ◆ padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ◆ applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ◆ redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ◆ individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE

Competenza n. 1

Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.

Competenza n. 2

Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.

Competenza n. 3

Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.

Competenza n. 4

Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica.

Competenza n. 5

Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

Competenza n. 6

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Articolo 3, comma 1, lettera m) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “**Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico**” pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze comuni e specifiche.

Competenze comuni

- ◆ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ◆ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- ◆ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ◆ utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ◆ padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ◆ applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ◆ redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ◆ individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE

Competenza n. 1

Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.

Competenza n. 2

Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.

Competenza n. 3

Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.

Competenza n. 4

Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.

Competenza n. 5

Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.

Competenza n. 6

Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

SEZIONE 4_

Piano Scolastico Didattica Digitale Integrata

Con il presente Piano, allegato al PTOF, secondo quanto previsto dalle linee guida ministeriali, si definiscono i criteri e le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, intesa come modalità complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza nonché, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, con la didattica a distanza.

Il Piano sarà adottato in modo complementare nel momento in cui la scuola seguirà un orario completo. Pertanto per il primo mese di scuola si seguirà l'ordinaria attività didattica in presenza. Qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni "epidemiologiche contingenti", il presente Piano verrà adottato come unica modalità organizzativa e didattica.

Obiettivi da perseguire DDI

- Garantire omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.
- Rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline e gli apporti dei contesti formali e non formali all'apprendimento.
- Promuovere le abilità di base legate all'uso flessibile e critico delle nuove tecnologie digitali sia nell'ambito della comunicazione che dell'informazione.
- Progettare e utilizzare una modalità didattica condivisa all'interno del Consiglio di classe che preveda la costruzione capillare dei singoli segmenti della lezione basata sulla predisposizione prima e somministrazione dopo di materiali specifici accuratamente selezionati dai docenti, al fine di realizzare forme di didattica immersiva incentrate sullo scambio proficuo con gli studenti attraverso continui feedback per costruire un sapere dinamico.
- Aver cura di orientare le attività di DDI verso gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati con le competenti strutture locali.

- Nei casi di fragilità emotiva o socio culturale si privilegerà la frequenza scolastica in presenza, ancor più nei casi di alunni con disabilità.
- Fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano DDI.
- Assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.
- Le modalità di verifica svolta in DDI non possono portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

Come organizzare la Didattica Digitale Integrata

La didattica digitale integrata tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte. In primo luogo si procede al monitoraggio del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività, in particolare per i nuovi alunni delle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento.

La verifica del fabbisogno sarà necessaria per procedere all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso (studenti meno abbienti/studenti biennio).

Inoltre la scuola avrà cura di riavviare o instaurare nuovi contratti per l'acquisto di sim.

COME STRUTTURARE UNA LEZIONE A DISTANZA

È fondamentale predisporre una valida struttura progettuale unica della lezione adottata da tutti i Consigli di classe.

STRUTTURA DELLA LEZIONE

<u>FASI</u>	<u>MODALITÀ DI SVILUPPO</u>
<p>PRIMA FASE</p> <p><u>CONOSCENZE</u></p> <p>Il docente individua e seleziona le conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare in modo preciso e sistematico la ricognizione dei prerequisiti - Pianificare la lezione secondo le modalità previste nel Piano DDI - Gestire le informazioni a blocchi e sviluppare la lezione attraverso piccoli moduli - Organizzare i materiali - Prevedere lezioni frontali brevi. - Erogare i contenuti in tempi misurati,

<p style="text-align: center;">SECONDA FASE</p> <p style="text-align: center;"><u>ATTIVITÀ</u></p> <p>Il docente individua le attività da sottoporre agli alunni, creando diversi momenti di scambio e di attivazione e privilegiando l'approccio del learning by doing: <i>con me, ti guido, da solo.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplicitare gli obiettivi da raggiungere. ▪ Definire i singoli momenti dell'attività da svolgere. ▪ Potenziare momenti di rielaborazione dei contenuti anche in forma scritta. ▪ Impostare la consegna sotto forma di domanda che debba portare alla luce i percorsi logici e i collegamenti effettuati. ▪ Utilizzare domande stimolo oggetto di discussione e risposte ▪ Attivare commenti sincroni e/o asincroni individuali o cooperativi. ▪ Incentivare la costruzione da parte dell'alunno di mappe concettuali, linee del tempo e glossari specifici.
<p style="text-align: center;">TERZA FASE</p> <p style="text-align: center;"><u>OSSERVAZIONE</u></p> <p>Il docente osserva l'intero processo di lavoro dell'alunno</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interazione tra gli alunni e con il docente. ▪ Atteggiamenti ▪ Comportamento
<p style="text-align: center;">QUARTA FASE</p> <p style="text-align: center;"><u>RESTITUZIONE</u></p> <p>Restituzione del compito e dell'attività svolta</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflessione sull'attività restituita ▪ Discussione dei risultati ▪ Autovalutazione (Scheda predisposta) ▪ Eventuale rimodulazione didattica del docente

Strumenti da utilizzare

La scuola individua la piattaforma office 365/teams e il registro elettronico come strumenti per la fruizione della DDI. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. Sarà necessario anche la creazione di repository scolastiche che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dal docente. Tale spazio di conservazione potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per la fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi.

Orario delle Lezioni

La metodologia di lavoro (la cosiddetta DDI) verrà impiegata per le classi non interamente ospitabili nelle aule, classi per le quali la quota di alunni (all'incirca un quarto/un quinto) in sovrannumero a turno opererebbe a distanza. Le stesse verranno divise in due gruppi, gruppo A e gruppo B, i quali si alterneranno nelle attività di DDI ogni di 15 giorni

Il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe. Riguardo all'orario di servizio settimanale dei docenti, sulla base dei criteri individuati dal Collegio, si stabilisce di:

- far ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione di 45 minuti;
- garantire le ore in presenza alle discipline laboratoriali per le classi del triennio;
- destinare le ore in presenza per i gruppi di alunni più fragili.

Inoltre si definisce che ciascun docente in riferimento all'orario personale settimanale e al numero di classi, seguirà la seguente organizzazione:

- docenti con 1 ora a settimana svolgeranno 1 ora e docenti con più ore settimanali svolgeranno 2 ore.

Nel caso di chiusura totale e la DAD divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico verranno assicurate almeno **20 ore** settimanali di didattica in modalità sincrona.

Materiali di studio che verranno proposti

Il materiale proposto durante le attività DDI deve essere di facile fruizione scegliendo tra le seguenti tipologie:

- Schede/mappe prodotte dall'insegnante;
- Materiale vario prodotto dall'insegnate;
- visione di filmati;
- documentari;
- lezioni registrate dalla RAI, YouTube;
- lezioni registrate dal docente

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Verranno utilizzate diverse tipologie di interazioni di seguito riportate, nel rispetto delle esigenze formative degli alunni e con l'auspicio di assicurare l'omogeneità dell'offerta formativa.

Attività asincrone:

- Videolezioni registrate con screencast, youtube;

- Predisposizione materiali tramite padlet;
- Pubblicazioni materiali e restituzione tramite piattaforma teams_

Attività in sincrono:

- Videolezioni mediante Microsoft office 365/Teams;
- Chiamate vocali di gruppo;
- Chat – forum dad.

Metodologie e Modalità di verifiche

Con la DDI verranno privilegiate metodologie didattiche centrate sulla costruzione attiva e partecipe degli alunni, in particolare si fa riferimento all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom e al debate.

Ai consigli di classe è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno di spazi dedicati.

Modalità di verifica in sincrono

Le modalità di verifiche valide saranno solo quelle effettuate in sincrono oppure in presenza.

Per le verifiche orali individuali o di gruppo è preferibile evitare domande che abbiano risposte facilmente googlabili e optare per domande di ragionamento o compiti di realtà e ove possibile lavori di gruppo. Le domande non saranno “compilative”, bensì “generative”, l'interrogato deve avere la cam accesa e guardare dritto davanti a sé come se effettivamente guardasse negli occhi il docente.

Sarà possibile utilizzare anche la somministrazione di test on - line creando dei compiti a tempo, dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

La somministrazione del tradizionale compito in classe è necessario farlo svolgerlo al gruppo che lavora in presenza e il giorno dopo al secondo gruppo sempre in presenza con traccia differente nei contenuti di eguale grado di difficoltà e tipologia.

In caso di chiusura totale le verifiche si effettueranno tenendo conto delle situazioni contingenti, valorizzando il più possibile la partecipazione, l'impegno e l'apporto critico da parte di ciascun alunno durante le attività in sincrono.

Valutazione

La valutazione delle attività in DDI deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, emerge la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di apprendimento/insegnamento.

La scuola adotta la griglia di valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti approvata dal Collegio docenti e allegata al Piano Triennale dell'offerta Formativa. Al fine di distribuire uniformemente il carico di lavoro evitando sovrapposizioni, i docenti del team si accorderanno preventivamente programmando le verifiche scritte e le interrogazioni. Sarà lasciata facoltà al docente di comunicare o meno ai singoli alunni il momento in cui saranno sottoposti a verifica, salvo per coloro il cui PEI o PDP abbia espressamente previsto di avvalersi di verifiche programmate.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Per questi alunni è necessario che il team concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e faciliti la fruizione agevole del materiale didattico, garantendo anche la possibilità di riascoltare le lezioni nel rispetto delle norme previste dal Regolamento d'Istituto. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare dovrà essere valutata assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio.

Rapporti Scuola-Famiglia

La scuola favorisce il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazioni della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Si utilizzerà la sezione del registro elettronico per comunicare orari, attività e organizzazioni didattiche. Le famiglie, per eventuali comunicazioni o richiesta di colloquio da remoto con singoli docenti, dovranno necessariamente tener conto dell'orario di ricevimento di ciascun docente secondo quanto indicato nell'apposita sezione del Registro elettronico. Al fine di contenere i rischi di contagio che potrebbero derivare dal passaggio di materiali e supporti cartacei, da settembre tutte le comunicazioni tra scuola e famiglia avverranno tramite registro elettronico.

Formazione dei Docenti e del personale Assistente Tecnico

Per la formazione del personale docente e del personale assistente tecnico la scuola si impegna a partecipare alle specifiche attività formative organizzate in rete o dagli uffici scolastici regionali.

Le priorità scelte per la formazione dei docenti sono:

- metodologie innovative di insegnamento (flipped classroom, debate, apprendimento cooperativo);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare.

